

NUOVO ATTACCO USA ALLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE EUROPEE. RISCHIO PER I FORMAGGI ITALIANI, POSSIBILI NUOVI DAZI. APPELLO DI ASSOLATTE ALLE ISTITUZIONI

Milano, 4 maggio 2020

Lo “Special Report 301” sulla proprietà intellettuale, pubblicato recentemente dal Dipartimento di Stato Americano per il commercio internazionale (USTR), è un vero e proprio attacco al sistema europeo delle Indicazioni Geografiche.

Il report si inserisce nella “guerra” che i produttori statunitensi muovono al sistema europeo di tutela delle Indicazioni Geografiche, che viene da loro considerato una barriera non tariffaria alle esportazioni americane, ma che in realtà difende il settore lattiero caseario nazionale dai “fake italian cheese” made in USA.

«Da anni combattiamo questa guerra sul mercato statunitense – sottolinea Giuseppe Ambrosi, presidente di Assolatte –. Con ingenti investimenti in attività di promozione, per insegnare ai consumatori la differenza tra l'originale formaggio “made in Italy” e il prodotto d'imitazione. Oggi però – segnala Ambrosi – la guerra si è spostata dal mercato alle istituzioni americane.»

Secondo lo “special report 301”, le Indicazioni Geografiche sarebbero contrarie alle norme sui marchi, impedirebbero la crescita del settore caseario americano e causerebbero un'asimmetria commerciale nel settore agroalimentare tra Unione Europea e Stati Uniti. Il tutto a discapito dei produttori americani.

«Le argomentazioni contenute nello special report sono tutte gravissime – sottolinea Ambrosi – sono esattamente quelle che i nostri competitor d'oltreoceano, i produttori di formaggi che evocano l'italianità senza averla, hanno utilizzato con successo qualche mese fa per inserire il settore caseario italiano nella disputata Boeing-Airbus. Argomentazioni pretestuose – ricorda Ambrosi - che hanno però convinto l'amministrazione statunitense ad imporre ai formaggi italiani un dazio aggiuntivo del 25%, ancora oggi in vigore.»

Crea grande preoccupazione, sottolinea Assolatte, il fatto che le tesi dei competitor caseari USA siano oggi pienamente sposate dall'amministrazione americana. Il rischio concreto è che possano tradursi in nuovi dazi, e le aziende italiane non avrebbero più alcun strumento per continuare a resistere sul mercato statunitense.

La politica commerciale dell'Unione europea e i risultati ottenuti nella tutela delle IG con gli accordi di libero scambio hanno favorito la diffusione dei nostri formaggi Dop nel mondo, ricorda Assolatte. Ed è da sottolineare il fatto che sui circa 300 formaggi europei tutelati, ben 51 sono italiani.

Ma i tanti sforzi profusi, evidenza Assolatte, rischiano di essere vanificati da misure tariffarie che già oggi minano la competitività delle produzioni italiane e che mettono a rischio un mercato strategico per il nostro Paese. Rischio che si fa ancor più concreto ora che – per l'emergenza Covid 19 – la middle class americana deve fare i conti con una crisi economica che sembra bussare alle porte.

«Assolatte è da sempre favorevole al dialogo – termina Ambrosi – e continua a sostenere soluzioni di compromesso che garantiscano i diritti di tutti, come l'obbligo di indicazione del paese di origine, ma sempre nel rispetto delle regole e con la priorità di fornire ai consumatori informazioni chiare e non ingannevoli.»

La partita del Made in Italy oggi si gioca in Europa, per questo Assolatte ha lanciato un nuovo appello alle istituzioni nazionali e comunitarie perché facciano squadra per scongiurare questo nuovo attacco al made in Italy.

Per maggiori informazioni: Carmen Besta – Assolatte Milano - mail: besta@assolatte.it - tel.02-72021817

Chi siamo: Nata nel 1945, **Assolatte rappresenta il primo settore del Made in Italy alimentare.** Riunisce oltre **200 aziende** (piccole, medie e grandi realtà nazionali, private e cooperative, grandi aziende internazionali) che rappresentano il **90% del fatturato complessivo del settore.** Assolatte raggruppa **tutti i prodotti lattiero caseari:** il latte da bere, in tutte le sue tipologie, lo yogurt e gli altri latti fermentati, il burro e tutti i formaggi. Dai tesori della grande tradizione casearia ai prodotti più moderni e innovativi. **I nostri numeri:** Con un fatturato che supera i **16 miliardi di euro** e un indotto che dà lavoro a oltre **100.000 persone**, quello della trasformazione del latte è **il settore più importante dell'agroalimentare italiano.** Un grande protagonista del panorama internazionale grazie alle **esportazioni, il cui valore supera i 3.5 miliardi di euro.** **La produzione:** **1.1 miliardo** di kg di formaggi, di cui 470 milioni di formaggi DOP • **2,5 miliardi** di litri di latte alimentare • **1,9 miliardi** di vasetti di yogurt • **160 milioni** di kg di burro.

20135 MILANO • via Adige 20 • tel: 02.72021817 • fax: 02.72021838 • mail: assolatte@assolatte.it
00187 ROMA • via Boncompagni 16 • tel: 06.42885648 • fax: 06.42814790 • mail: segreteria.rm@assolatte.it
1000 BRUXELLES • avenue de la Joyeuse Entrée 1 • tel: 0032 22861248 • fax: 0032 22306908 • mail: bruxelles@assolatte.it